



UNIONE EUROPEA

## Regione Siciliana

### PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE  
 AREA COORDINAMENTO, ASSISTENZA TECNICA E COMUNICAZIONE  
 U.O.B. 1 - Servizi della Comunicazione

Data....**16 febbraio 2007**

Risposta a .....

PROT. N° **3598** .....

del.....

ALLEGATI: N° **3**.....

**OGGETTO: Regolamento CE 1828/2006 – Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali, immateriali e di servizio nella Regione Siciliana.**

**Sig. Dirigente generale degli Interventi Strutturali,  
 Promozionali e Socio Economici in Agricoltura**

**Sig. Dirigente generale degli Interventi Infrastrutturali in  
 Agricoltura**

**Sig. Dirigente generale delle Foreste**

**Sig. Dirigente generale dell'Azienda Foreste Demaniali**

**Sig. Dirigente generale della Formazione Professionale**

**Sig. Dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'Impiego**

**Sig. Dirigente generale dei Beni Culturali e Ambientali**

**Sig. Dirigente generale della Pubblica Istruzione**

**Sig. Dirigente generale del Bilancio e Tesoro**

**Sig. Dirigente generale della Cooperazione**

**Sig. Dirigente generale del dipartimento della Famiglia**

**Sig. Dirigente generale dell'Industria**

**Sig. Dirigente generale dei Lavori Pubblici**

**Sig. Dirigente generale della Pesca**

**Sig. Dirigente generale delle Infrastrutture e lo Sviluppo e  
 l'Innovazione per la Comunicazione e per l'Informatizzazione  
 del settore sanitario**

**Sig. Dirigente generale del Territorio**

**Sig. Dirigente generale del Turismo**

**Sig. Dirigente generale dei Trasporti**

Piazza Don Luigi Sturzo n. 36 - 90139 Palermo (IT) / tel.: 0917070016 – 089 - 101 / fax: 0917070273

**Il pubblico si riceve:** Tutti i giorni dalle 10:00 alle 13:00 e il Mercoledì dalle 16:00 alle 18:00.

sito internet [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it)



Segue

**Sig. Dirigente generale dell'Urbanistica**

**Sig. Dirigente generale dell'Agenzia rifiuti e tutela delle acque  
Servizio Idrografico regionale**

**ALLE UNITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO:**

**Dirigente dell'Unità finanziaria – amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale  
Interventi strutturali in Agricoltura**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa  
per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale  
Interventi infrastrutturali in Agricoltura**

**Dirigente dell'Unità finanziaria- amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale Foreste**

**Dirigente dell'Unità finanziaria- amministrativa per il  
monitoraggio e controllo dell'Azienda regionale foreste  
demaniali**

**Dirigente dell'Unità finanziaria – amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale  
formazione professionale**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il  
monitoraggio e controllo dell'Agenzia regionale per l'impiego**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale pesca**

**Dirigente dell'Unità finanziaria –amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale della  
Famiglia**

**Dirigente dell'Unità finanziaria- amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale beni  
culturali,ambientali ed educazione permanente**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale bilancio e  
tesoro**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale  
cooperazione, commercio ed artigianato**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale industria**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il  
monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale Lavori  
Pubblici**



Segue

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale pubblica istruzione**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa er il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale territorio ed ambiente**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale turismo,sport e spettacolo**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale trasporti e comunicazioni**

**Dirigente dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale urbanistica**

**Dirigente dell'Unità finanziaria – amministrativa per il monitoraggio e controllo del Dipartimento regionale Infrastrutture e lo Sviluppo e l'Innovazione per la Comunicazione e per l'Informatizzazione del settore sanitario**

**Responsabili dell'Ufficio Idrografico  
Monitoraggio e controllo**

**Responsabile dell'Unità finanziaria-amministrativa per il monitoraggio e controllo dell'Agenzia rifiuti e tutela delle acque**

**e, p.c.**

**Al Presidente della Regione Siciliana**

**Al Responsabile Regionale della politica trasversale  
per le pari Opportunità**

**All'Autorità Ambientale Regionale  
Assessorato Regionale Territorio**

**All'Ufficio di Controllo di Secondo Livello**

**All'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione Dei programmi  
cofinanziati dalla CE**

**LORO SEDI**

**Servizio Programmazione e Coordinamento  
Attuazione Interventi Infrastrutturali**

**Servizio Programmazione e Coordinamento  
Attuazioni Interventi Sviluppo Locale**



Segue

**Servizio Programmazione e Coordinamento  
Attuazione Interventi riguardanti Risorse Umane, Ricerca,  
Politiche Trasversali**

**Area Controlli Legalità e Sicurezza**

**Area Tecnica Sistema Informativo**

**S E D E**

Nell'ambito di una programmazione regionale unitaria occorre prevedere strumenti attuativi idonei a garantire la flessibilità dell'utilizzo delle diverse fonti di finanziamento – Fondi Strutturali, Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), Risorse regionali - nell'ottica di un sempre più efficace ed efficiente uso delle risorse.

In questo contesto tutti gli atti (bandi di gara, decreti di impegno ecc.) relativi all'utilizzo di finanziamenti pubblici - siano essi comunitari, nazionali, regionali - dovranno rispettare gli obblighi ed i vincoli previsti dal Reg (CE) 1828/06 in materia di informazione e pubblicità.

Il Regolamento stabilisce le modalità di formulazione ed attuazione del Piano di Comunicazione 2007-2013, garantendo la più ampia diffusione delle informazioni sui finanziamenti e la visibilità delle realizzazioni delle opere cofinanziate dai Fondi strutturali; individua, inoltre, le responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei beneficiari finali relative agli interventi informativi e pubblicitari,

Considerato che l'Amministrazione Regionale ha facoltà di iniziare le attività informative e pubblicitarie anche in assenza della versione definitiva del Piano, si riportano di seguito alcune indicazioni sulle norme in vigore, che dovranno essere applicate sia dalle Amministrazioni regionali che dai beneficiari finali, pena la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

***1. Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari***

Le indicazioni sotto riportate si applicano a tutti gli interventi di informazione e pubblicità (bandi di gara, circolari, pubblicazioni, manifesti, seminari, ecc.) ad esclusione degli oggetti promozionali di dimensioni ridotte a cui si applica solo il punto 1.1.

Ogni intervento informativo e pubblicitario dovrà contenere:

- 1.1 L'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato nell'allegato 1, e un riferimento all'Unione Europea;
- 1.2 L'indicazione del fondo strutturale che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare:  
FESR "Fondo europeo di sviluppo regionale";  
FSE "Fondo sociale europeo".
- 1.3 Una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo; nelle more di tale scelta sarà utilizzata la frase suggerita dalla Commissione "Investiamo nel vostro futuro" (§ c. art.9 reg. (CE) 1828/2006).

***2. Responsabilità dei beneficiari relativa agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico***

I beneficiari sono tenuti ad informare il pubblico circa il finanziamento ottenuto dai Fondi strutturali utilizzando le seguenti modalità:



Segue

2.1 entro sei mesi dal completamento dell'operazione, il beneficiario dovrà esporre una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative. La targa dovrà contenere oltre alle indicazioni di cui al punto 1), il tipo e la denominazione dell'operazione; tali informazioni dovranno costituire almeno il 25% della targa.

2.2 Durante l'attuazione dell'operazione il beneficiario dovrà installare un cartello nel luogo dell'operazione contenente le informazioni di cui al punto 1); tali informazioni dovranno costituire almeno il 25% del cartello.

Gli adempimenti di cui ai punti 2.1) e 2.2) sono obbligatori quando l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di una infrastruttura o di interventi costruttivi ed il contributo pubblico totale dell'operazione supera i 500.000 euro.

Al fine di facilitare l'individuazione del progetto comunitario, si raccomanda di prevedere tali adempimenti anche per le operazioni al di sotto della soglia di 500.000 euro.

A titolo esemplificativo si allega documentazione fotografica relativa a targhe e cartelli già realizzati e conformi alle modalità indicate (allegati 2 e 3).

Tutti i documenti relativi alle operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, dovranno includere una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dal FSE o dal FESR.

Inoltre le amministrazioni in indirizzo, per quanto di competenza, dovranno fornire, possibilmente in forma elettronica, all'Autorità di Gestione del Fondo l'elenco dei beneficiari, l'importo del finanziamento pubblico e le denominazioni delle singole operazioni, oltre alla documentazione cartacea e fotografica comprovante l'effettiva applicazione del Regolamento citato; nelle operazioni del FSE i nomi dei partecipanti non verranno indicati.

Infine si ribadisce che gli obblighi derivanti dalle normative comunitarie dovranno essere contenute in tutti gli atti di concessione di finanziamenti pubblici (bandi, decreti e circolari, ecc.).

Gli enti in indirizzo saranno responsabili dell'attuazione e sorveglianza del su citato Regolamento da parte dei beneficiari.

Firmato:  
L'Autorità di Gestione  
Dott.ssa Gabriella Palocci

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Segue

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Segue



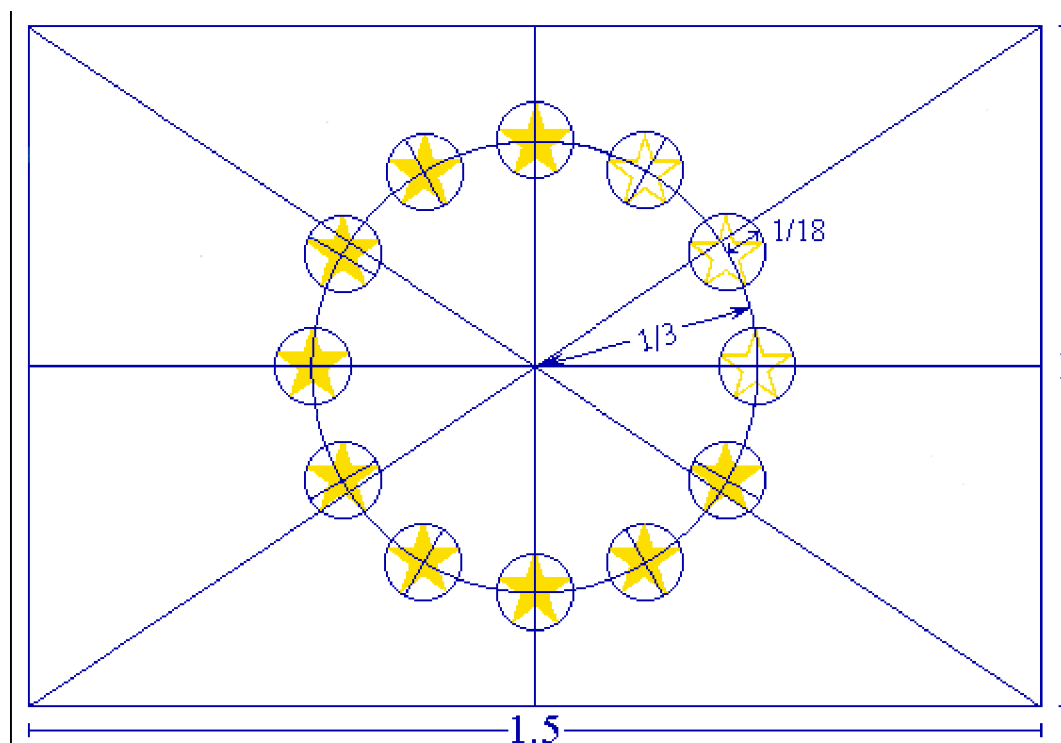
Segue

**ALLEGATO 1****Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard****Descrizione simbolica**

Sullo sfondo blu del cielo una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile poiché 12 è simbolo di perfezione e unità.

**Descrizione araldica**

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

**Descrizione geometrica**

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a un diciottesimo dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.





Segue

### Colori regolamentari

I colori dell'emblema sono:

- w PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo;
- w PANTONE YELLOW per le stelle.

### Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti utilizzando i quattro colori della quadricromia.

- w PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow".
- w PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta".

### Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

### Riproduzione monocromatica

Se si utilizza il nero delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco.



Se si impiega il blu ("Reflex Blue"), usarlo al 100% e ricavare le stelle in negativo (bianche).





Segue

**Riproduzione su fondo colorato**

Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Segue



Segue

**ALLEGATO 2****Targhe permanenti a opera conclusa**

Devono essere apposte dal beneficiario entro sei mesi dal completamento dell'operazione, essere visibili e di dimensioni significative.

Le targhe dovranno contenere oltre alle indicazioni di cui all'art. 9 del regolamento 1828/2006, il tipo e la denominazione dell'operazione; esse sostituiscono i cartelli utilizzati durante la fase dei lavori.

Devono essere collocate in luoghi accessibili al pubblico e rispettare le seguenti proporzioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

Le targhe indicheranno investimenti fisici cofinanziati con il Fondo comunitario e dovranno essere affisse obbligatoriamente, in modo permanente e dovranno essere apposti oltre ai loghi dell'Unione europea e del FESR, quelli del Governo italiano e della Regione Siciliana.

A titolo meramente esemplificativo si riporta l'esempio di una targa, realizzata nel precedente periodo di programmazione, a cui occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase "*investiamo per il vostro futuro*" (§ c art.9 reg. (CE) 1828/2006).





Segue

### **Targa per macchinari e oggetti fisici**

Anche per quanto riguarda quella parte di investimento caratterizzata da macchinari, mobili, computer, ecc. che risponde ai requisiti di cui ai punti a) e b) della circolare dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.

Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni già formulate al punto “targhe permanenti a opera conclusa”.

Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.



Segue

**ALLEGATO 3****Cartelloni temporanei**

Il cartellone dovrà prevedere una grandezza appropriata alle dimensioni del cantiere con uno spazio indicante il contributo comunitario, secondo quanto indicato al punto 1) della circolare, e dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'area destinata alla menzione del contributo dell'Unione deve ricoprire il 25% dell'area totale del cartellone;
- le lettere che indicano il contributo finanziario dell'Unione devono avere la medesima grandezza di quelle del soggetto responsabile nazionale e regionale;
- dovrà essere specificata la Regione di riferimento nella quale è stato realizzato l'intervento.

I cartelloni vanno rimossi entro sei mesi dalla fine dei lavori e sostituiti, con le targhe permanenti di cui al punto 2.1 della circolare.

A titolo meramente esemplificativo si riporta l'esempio di un cartello realizzato nel precedente periodo di programmazione, a cui occorre aggiungere, preferibilmente nello spazio che contiene i loghi e le frasi relative all'Unione Europea, la frase *"investiamo per il vostro futuro"* (§ c art.9 reg. (CE) 1828/2006).

